
N° 1027: LA FANTOMATICA "APP TRACING"

Si è fatto un gran parlare (e un gran ciarlare) per l'introduzione di una "app" che, tramite telefonino, servirà al cosiddetto "tracciamento di prossimità".

Cerchiamo di spiegare brevemente e oggettivamente di cosa si tratta.

Lo scopo primordiale è quello di contribuire a contenere la diffusione del Covid-19 (e, in futuro, di altri eventi epidemiologici simili).

Questa settimana inizia la fase dei test da parte di funzionari cantonali e federali, i due politecnici federali, i militari, nonché di altre persone volontarie e associazioni. I test servono per individuare problemi tecnici, di utilizzo e di tracciabilità.

Il test, che durerà fino al 30 giugno, non pone problemi sotto l'aspetto della protezione dei dati.

Arriverà poi una base legale vera e propria, probabilmente già nel mese di giugno.

Dal comunicato stampa leggiamo poi:

"L'app permette di avvertire rapidamente gli utenti suscettibili di essere stati contagiati e di arginare la diffusione del virus senza compromettere la privacy. L'impiego dell'app, che non utilizza dati personali né informazioni sulla posizione, è volontario. I dati registrati sono regolarmente cancellati dopo 21 giorni".

Per saperne di più è sicuramente interessante il link con oltre 40 domande e risposte edito dall'UFSP:

<https://www.news.admin.ch/ne.../message/attachments/61312.pdf>